



Comune di Modena
Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia

Il Dirigente Responsabile del Settore

Modena, 11/12/2007
Protocollo generale n. 160952/07
Protocollo di settore n. 20419/07
DO/do

A tutto il personale del Settore
Agli Ordini e Collegi professionali
LORO SEDI

E, per conoscenza:

Alla Direttrice
del Museo Archeologico Etnologico
dr.ssa Ilaria Pulini
Viale Vittorio Veneto, 5
41100 MODENA

OGGETTO: PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DELL'ASSENSO ARCHEOLOGICO, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI SU SITI ARCHEOLOGICI.

Le parti del territorio comunale, perimetrare nel PRG di Modena come siti di interesse archeologico A1, A1, A3, richiedono il rispetto di una specifica disciplina, qualora si intenda realizzare un intervento edilizio (artt.18.2, 18.3, 18.4 RUE).

Deve infatti essere richiesto ed acquisito un ASSENSO della Soprintendenza per il beni archeologici dell'Emilia Romagna, sede di Bologna.

Nella prassi, il Soprintendente prima rilascia un ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO, che detta le prescrizioni per la corretta realizzazione dei lavori di scavo e indica le modalità dello scavo stesso. Una volta realizzati detti lavori di scavo, il Soprintendente rilascia un ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO all'intervento edilizio.

Entrambi questi Assensi, vanno richiesti e acquisiti per la completezza e la legittimità dell'intervento edilizio stesso.

La presente procedura, in vigore dal 14/01/2008, è stata concordata con la Direttrice del Museo Archeologico Etnologico di Modena ed è volta a chiarire vari passaggi procedurali e ad evitare che vengano disattesi obblighi imposti per la tutela di aree legate alla storia della nostra città.

ACQUISIZIONE DELL'ASSENSO ARCHEOLOGICO PER GLI INTERVENTI SOGGETTI A DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (DIA):

Quando viene presentata una DIA avente ad oggetto la realizzazione di un intervento edilizio su immobile che ricade nelle parti del territorio comunale, perimetrare come siti di interesse archeologico A1, A2, A3:

1. Di norma (ai sensi dell'art.31.5, comma 7, RUE), va prodotta e allegata alla DIA, la copia dell'ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO rilasciato dal Soprintendente, che detta le prescrizioni per la corretta realizzazione dei lavori di scavo e indica le modalità dello scavo stesso.

In questo caso, se non ci sono altri motivi di sospensione o interruzione della DIA, inviamo una lettera a TITOLARE e PROGETTISTA e, per conoscenza, alla Direttrice del Museo Archeologico Etnologico di Modena, comunicando che i lavori possono avere inizio decorsi 30 giorni, ma dovranno rispettare le prescrizioni di detto ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO.

In questa lettera precisiamo che, ogni caso, il privato dovrà richiedere ed ottenere l'ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO.

2. Se l'assenso archeologico preventivo non è già stato acquisito, il privato allega alla DIA (ai sensi dell'art.31.5, comma 7, RUE), la copia della Richiesta di ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO, che ha inoltrata al MUSEO, il quale, a sua volta (ai sensi dell'art.18.2, comma 2 e art.18.3, comma 4 RUE), la trasmette alla Soprintendenza. Il Museo tiene i contatti con il privato, anche per quanto riguarda la richiesta di eventuali documenti necessari per la procedura archeologica di rilascio di detto ASSENSO.

In questo caso, interrompiamo i termini di efficacia della DIA ed inviamo una lettera a TITOLARE e PROGETTISTA e, per conoscenza, alla Direttrice del Museo Archeologico Etnologico di Modena, comunicando che restiamo in attesa di ricevere l'Assenso archeologico preventivo.

Solo una volta RICEVUTO detto Assenso, scriviamo una lettera a TITOLARE e PROGETTISTA e, per conoscenza, alla Direttrice del Museo Archeologico Etnologico di Modena, comunicando l'avvio del termine di efficacia della DIA (30 gg dalla data di ricevimento dell'Assenso, ai sensi dell'art.31.6, comma 7, RUE) e precisando che i lavori dovranno rispettare le prescrizioni di detto ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO.

In questa lettera precisiamo che, ogni caso, il privato dovrà richiedere ed ottenere l'ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO.

3. Una volta ultimato l'intervento edilizio, viene presentata la comunicazione di fine lavori con allegata la scheda tecnica descrittiva, o la richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, nei casi di legge (art.34.0 RUE).

Tra i documenti che obbligatoriamente vanno allegati alla scheda tecnica descrittiva, deve esserci la copia dell'ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO.

In caso contrario, verrà applicata la SANZIONE per avvenuta presentazione di comunicazione di fine lavori incompleta (C.C. n.7 del 2/02/2004).

ACQUISIZIONE DELL'ASSENSO ARCHEOLOGICO PER GLI INTERVENTI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE:
--

Quando viene presentata la richiesta di rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE per realizzare un intervento edilizio su immobile che ricade nelle parti del territorio perimetrale come siti di interesse archeologico A1, A2, A3:

1. Di norma (ai sensi dell'art.31.11, comma 3, RUE), va prodotta la copia dell'ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO che rilascia il Soprintendente, dettando le prescrizioni per la corretta realizzazione dei lavori di scavo e indicando le modalità dello scavo stesso.
2. Se l'assenso archeologico preventivo non è già stato acquisito, il privato allega alla richiesta di rilascio del permesso di costruire (ai sensi dell'art.31.11, comma 3, lettera i) RUE), la copia della Richiesta di ASSENSO che ha inoltrata al MUSEO, il quale, a sua volta, la trasmette alla Soprintendenza. Il Museo tiene i contatti con il privato, per quanto riguarda la richiesta di eventuali documenti necessari per la procedura archeologica di rilascio di detto ASSENSO.

In questo caso, INTERROMPIAMO i termini del procedimento di rilascio del permesso di costruire (ai sensi dell'art.31.15, comma 5), RUE ed inviamo una lettera a TITOLARE e PROGETTISTA e, per conoscenza, alla Direttrice del Museo Archeologico Etnologico di Modena, comunicando che restiamo in attesa di ricevere l'Assenso archeologico preventivo.

Solo una volta RICEVUTO detto Assenso, prosegue il procedimento per il rilascio (o diniego) del permesso di costruire.

Nelle condizioni del permesso di costruire vengono riportate le prescrizioni dell'ASSENSO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO e si specifica l'obbligo del titolare di richiedere ed acquisire l'ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO.

3. Una volta ultimato l'intervento edilizio, viene presentata la comunicazione di fine lavori con allegata la scheda tecnica descrittiva, o la richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, nei casi di legge (art.34.0 RUE).

Tra i documenti che obbligatoriamente vanno allegati alla scheda tecnica descrittiva, deve esserci la copia dell'ASSENSO ARCHEOLOGICO DEFINITIVO.

In caso contrario, verrà applicata la SANZIONE per avvenuta presentazione di comunicazione di fine lavori incompleta (C.C. n.7 del 2/02/2004).

La presente vale come disposizione di servizio a far data da lunedì 14 gennaio 2008.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Giovanni Villanti
